



Carissimi figli della risurrezione, la Pace sia con voi!

La Pace è il dono del Signore Risorto che riempie i suoi discepoli di Spirito Santo e li invia a testimoniare il perdono dei peccati e la vittoria sul male e sulla morte. Noi ne siamo i beneficiari e i responsabili.

Il mese che si apre è tutto immerso nei giorni del tempo pasquale. Tempo che risveglia la Chiesa e la rende coraggiosa nell'annuncio del Vangelo. Viviamolo nella preghiera di lode e di gioia, nella meditazione del libro degli Atti degli Apostoli che raccontano la vita della Chiesa nascente. Celebriamo con forza e speranza l'ottavo giorno in ogni domenica, il giorno dell'incontro con il Risorto e di tutti quelli che da lui sono stati radunati. Camminiamo insieme verso la memoria di quel dono di luce e di coraggio che è lo Spirito di Gesù Risorto e che vivremo nel giorno di Pentecoste che chiude i cinquanta del tempo di Pasqua.

Maggio mese tradizionalmente dedicato alla preghiera con Maria, nelle case, nelle comunità, nei luoghi di culto e per le nostre strade. Ricordiamoci di tutti. Ognuno preghi per gli altri, senza dimenticare i più piccoli e fragili. Maria è stata la prima missionaria della Chiesa del Risorto, ci educi ad amare ogni vita e a spendere la nostra per custodire il cammino di chi vive accanto a noi. Il suo esempio di donna, di sposa e di madre, totalmente consacrata all'amore di Dio e figlia della misericordia divina, ci sproni a non tirarci indietro nell'impegno di raccontare a tutti la gioia che abbiamo ricevuto dalla notizia di una vita nuova e senza fine. Affidiamo alla sua materna protezione anche tutti i ragazzi, e le loro famiglie, che in questo tempo, nelle nostre comunità, stanno ricevendo il dono dei sacramenti della fede. Ci doni Maria di essere per loro buoni testimoni e guide sicure del loro cammino.

Dall'alto della sua Basilica ci veglia in maniera particolare il nostro patrono Ubaldo. In questo mese, che ricorda la sua nascita al cielo e la sua vita luminosa, ci guidi il ricordo della sua bontà e mitezza. In ogni cosa che ci accingiamo a preparare e a vivere per rendere omaggio alla sua santità, non manchi mai l'ispirazione della sua testimonianza di uomo retto e pacifico, di concittadino appassionato e intraprendente, e di padre provvido dei suoi fratelli.

Continuiamo insieme a portare a tutti la gioia del Signore Risorto, Alleluia!

don Luciano, vescovo



MAGGIO 2019

- 4 sabato ore 9,30 presso la Spirit, Festa dei Capitani
ore 17,30 presso la Biblioteca Sperelliana, incontro con Gigi De Palo

- 5 domenica **III di Pasqua**
ore 11,00 presso la Parrocchia di S. Maria in Umbertide mons. Vescovo presiederà la S. Messa

- 6 lunedì ore 10,00 presso la Curia riunione degli Uffici Amministrativi

- 7 martedì ore 21,00 presso la Cattedrale inizio della Novena in preparazione alla Festa di S. Ubaldo

- 8 mercoledì ore 10,00 presso il Centro Aldo Moro, festa dei Ceri con i ragazzi del KT
ore 18,00 presso la Sala Consiliare incontro sul restauro della Basilica di Betlemme

- 9 giovedì ore 9,30 presso il Seminario Diocesano, incontro mensile del presbiterio
ore 18,30 incontro con l'Ufficio diocesano di Pastorale Familiare

- 10 venerdì ore 11,00 presso l'Istituto Gattapone, consegna delle Borse di studio
ore 15,30 visita agli ospiti della Casa di Riposo con i Capodieci e i Capitani
ore 21,00 presso la Cattedrale, Omaggio dei Giovani al Patrono

- 11 sabato ore 7,30 pellegrinaggio mariano a S. Girolamo
ore 15,00 a Gualdo Tadino, incontro regionale del MASCI

- 12 domenica **IV di Pasqua**
ore 11,00 presso la Parrocchia di S. Paterniano in Scheggia mons. Luciano Paolucci Bedini presiederà la S. Messa e amministrerà il Sacramento della Confermazione

- 13 lunedì **Madonna di Fatima**
ore 10,00 presso la Curia riunione degli Uffici Amministrativi
ore 17,00 presso il Monastero di San Girolamo mons. Vescovo presiederà la Celebrazione Eucaristica per la Memoria della Madonna di Fatima

- 14 martedì **S. Mattia**
ore 9,30 in Assisi, incontro della CEU
ore 17,00 in Episcopio, mons. Vescovo incontra i Capitani della Festa dei Ceri

- 15 mercoledì **Festa dei Ceri in onore di Sant'Ubaldo**

- 16 giovedì **S. Ubaldo**
ore 11,15 presso la Chiesa Cattedrale, Solenne Pontificale presieduto da Mons. Luciano Paolucci Bedini per la Festa del Patrono

- 17 venerdì ore 15,00 mons. Vescovo incontra i Cresimandi della Madonna del Prato
- 18 sabato a Pisa, Festa in onore di S. Ubaldo
- 20 -23 a Roma, 72^a Assemblea Generale dei Vescovi
- 25 sabato ore 9,00 a Sant'Ubaldo, Ritiro dei Giovani
ore 18,00 presso la Chiesa di San Martino mons. Luciano Paolucci Bedini presiederà la S. Messa e amministrerà il Sacramento della Confermazione ai ragazzi della Madonna del Prato
- 26 domenica **VI di Pasqua**
ore 11,30 presso la Chiesa di Cipolletto mons. Luciano Paolucci Bedini presiederà la S. Messa e amministrerà il Sacramento della Confermazione
ore 16,30 presso Piazza Grande mons. Vescovo benedirà i balestrieri per il Palio della Balestra
- 27 lunedì ore 10,00 presso la Curia riunione degli Uffici Amministrativi
ore 17,30 presso il Seminario regionale, incontro della Commissione regionale per la Catechesi
ore 21,00 presso il Centro Pastorale San Filippo incontro dell'Ufficio per la pastorale sociale e del lavoro

*Celebrazioni
in onore di*

Sant' Ubaldo

7 - 12 maggio 2019

CHIESA CATTEDRALE

| ore 21.00 | Novena di Preghiera per S. Ubaldo

10 maggio

| ore 21.00 | Omaggio dei giovani al Patrono

12 maggio

| ore 21.00 | Omaggio dei gruppi,
movimenti e associazioni al Patrono

13 -14 maggio

CHIESETTA DEI MURATORI

| ore 18.30 | Continuazione Novena

15 maggio 2019

FESTA DEI CERI IN ONORE DI S. UBALDO

CHIESETTA DEI MURATORI | ore 7.45 | Santa Messa

CHIESA CATTEDRALE

| ore 16.15 | Preghiera dei primi Vespri per S. Ubaldo

| ore 16.45 | Uscita della Processione
con la Statua per portarsi alla calata dei Neri
per la benedizione dei Ceri

16 maggio 2019

SOLENNITÀ DI SANT'UBALDO

CHIESA DEI NERI | ore 10.45 | Uscita della Processione per
portare la Statua di S. Ubaldo in Cattedrale

CHIESA CATTEDRALE | ore 11.15 | Messa Pontificale
presieduta da S.E. Mons. Luciano Paolucci Bedini, vescovo di Gubbio

IN BASILICA, SANTE MESSE ALLE ORE 7.00 - 8.00 - 9.00 - 10.00 - 11.00 - 12.00 - 17.00

I Custodi della Basilica di Sant'Ubaldo

La Tradizione non è trasmissione di cose o di parole, una collezione di cose morte. La Tradizione è il fiume vivo che ci collega alle origini, il fiume vivo nel quale sempre le origini sono presenti. Il grande fiume che ci conduce al porto dell'eternità.

Benedetto XVI

Queste parole di Papa Benedetto XVI crediamo che possano rappresentare molto bene il senso di ciò che è Tradizione in generale e anche, nello specifico, ciò che rappresenta la "nostra" Tradizione della festa dei Ceri.

La festa dei Ceri, che a Gubbio non è una Tradizione tra le tante ma è LA Tradizione per eccellenza, vincolo di appartenenza e segno di identificazione di tutto il popolo eugubino, non è una semplice "trasmissione di cose o di parole", anche se ci sono delle "cose" e delle "parole" che vengono comunicate.

La festa dei ceri non è, e non potrà essere mai, "una collezione di cose morte" per il semplice fatto che la sua caratteristica principale è la Vita: Vita di S. Ubaldo che ogni anno Rivitalizza in modo del tutto speciale Gubbio e i suoi cittadini, in una festa popolare, di, con e per il popolo, che ha il sapore gioioso (Hilariter) della condivisione e della solidarietà nel nome del santo patrono della Pace e della Riconciliazione.

Proprio perché la Tradizionale festa dei ceri è, prima di ogni altra cosa, vita vissuta possiamo affermare, con il Papa emerito, che essa assomiglia ad un fiume. E la caratteristica principale del fiume è proprio quella di essere un qualcosa di vivo, brulicante di ogni genere di pesci e con le sponde sempre verdi, e in costante movimento. E lo scorrere placido o anche tumultuoso del fiume, si sa, è all'origine di un'acqua sempre fresca, limpida e pulita.

Il fiume, però, nasce e prende avvio da una sorgente di montagna. Senza questa sorgente iniziale il fiume non può esistere. Afferma Papa Benedetto che "La Tradizione è il fiume vivo che ci collega alle origini, il fiume vivo nel quale sempre le origini sono presenti". Fuor di metafora: il fiume navigabile e pieno di vita della festa dei ceri è collegato ad una sorgente da cui è nato e senza la quale non può sussistere autonomamente. Queste origini sorgive sono e dovranno essere sempre presenti come l'anima e il cuore della festa. Se, infatti, ci scordiamo da dove veniamo il rischio è quello di perdere di vista la nostra identità e un fiume senza foce non esiste, è un fiume morto. E un fiume morto è un rigagnolo che non scorre più. E ... l'acqua ferma imputridisce ed è destinata a marcire. La corsa del fiume e, con esso, la vitalità e la freschezza dell'acqua dipendono dal nostro attaccamento consapevole e responsabile alla sorgente.

"La festa dei ceri è come un fiume vivo che ci collega alle origini, un fiume vivo nel quale sempre le origini sono presenti": queste origini sono da rintracciare nel nostro patrono Ubaldo; nella sua vita, nei suoi insegnamenti e nella devozione del popolo eugubino al santo vescovo. È questa la sorgente da cui nasce e prende avvio la festa dei ceri.

Ed è in compagnia di S. Ubaldo, anima e cuore della festa dei ceri, che la città di Gubbio, in tutte le sue componenti, spera di raggiungere la meta agognata: il grande porto dell'eternità. Eternità dove Ubaldo, Giorgio e Antonio, sono già approdati e da

dove non cessano di indicarci il cammino.

L'ascesa al monte Ingino con i ceri il 15 maggio in fondo è una metafora di come, nella comunione dei santi, siamo chiamati a "salire" e a "ri-salire" alla sorgente della nostra devozione, la Basilica del Santo Patrono. Basilica che è, nello stesso tempo, origine dell'amore del popolo di Gubbio per S. Ubaldo e trampolino di lancio verso il porto dell'eternità dove ci aspetta il Padre in compagnia dei suoi servi fedeli Ubaldo, Giorgio e Antonio.

Buona festa dei ceri a tutti e vi aspettiamo in Basilica

I custodi della Basilica di S. Ubaldo

Ufficio Pastorale Sociale e Lavoro Ufficio per le Comunicazioni Sociali



#dialogo
#benecomune
#nostrotempo
#costruire
#insieme



SABATO
4 MAGGIO
ORE 17,30

Sala Ex
Refettorio
Biblioteca
Sperelliana
GUBBIO



19 MAGGIO.

GIORNATA NAZIONALE. 8 X MILLE

Non è nato per rispondere a un ragionamento puramente economico di tipo contabile, ragionieristico.

Il “ sovvenire “ è un abbraccio amorevole, un sostegno per una Chiesa dei poveri. A 35 anni dalla revisione del Concordato tra Stato e Chiesa e a 30 anni dall’entrata in vigore dell’ 8xmille e delle erogazioni liberali, qual è la conoscenza del sistema di sostegno economico alla Chiesa?

I dati di una ricerca statistica realizzata da GFK ci dicono che solo il 22% dei cittadini italiani dichiara di conoscere, anche solo per sentito dire, le Offerte per il clero. Ma la percentuale che fa maggiormente riflettere è quella di coloro che vanno a messa quasi tutte le settimane: poco più del 30% sa cosa sono le erogazioni liberali destinate all’Istituto Centrale Sostentamento Clero. In parrocchia se ne parla poco e la conoscenza di queste offerte è maggiormente al ricordo di uno spot passato in TV.

Molto più conosciuto è l’altro pilastro del sistema di sostegno economico alla Chiesa Cattolica: 8xmille.

Quasi tutti ne hanno sentito parlare ma è ancora alta la disinformazione che ruota attorno al suo meccanismo. Un cittadino su 4 pensa che l’8xmille sia una tassa in più da pagare e per questo non firma. La scarsa conoscenza, seppure in leggero calo, rappresenta sicuramente un forte ostacolo alla firma non solo tra i cittadini ma anche tra i cattolici. Tutto questo finisce inevitabilmente per avere ripercussioni negative sull’intero sistema.

Se vogliamo far conoscere il “sovvenire”, in particolare l’8xmille alla Chiesa Cattolica, dobbiamo ripartire dal territorio per evitare disinformazioni e fake news. L’unico modo è informare correttamente rispetto alle opere che vengono realizzate proprio grazie ai fondi 8xmille.

E’ per questo motivo che il servizio promozione della CEI continua ad aiutare le Parrocchie – attraverso un contributo che varia a seconda del numero delle presenze – che organizzeranno un incontro formativo su queste tematiche (8xmille e libere offerte). Per aderire all’iniziativa possono collegarsi sul sito www.sovvenire.it/incontriformativi dove troveranno il regolamento e le istruzioni per organizzare l’incontro e per ricevere il contributo. Oppure contattare il responsabile Diocesano per il sovvenire.

Ricordo che il pensionato o il contribuente che ha un solo reddito e non è tenuto a presentare la denuncia dei redditi, per aderire alla firma dell’8xmille alla Chiesa Cattolica, può ritirare il relativo modello in Parrocchia da spedire alla posta con apposita busta senza alcuna tassa da pagare.

Sta arrivando in questi giorni alle Parrocchie il Kit con i relativi modelli che in genere sono ben esposti in fondo alle Chiese.

L’Incaricato Diocesano per il Sovvenire

Fernando Giombini



Servizio Promozione Sostegno Economico
alla Chiesa - Conferenza Episcopale Italiana

incontro formativo

GLI STRUMENTI

E I VALORI

PER IL SOSTENTAMENTO

ECONOMICO ALLA CHIESA

CATTOLICA

8x
mille
CHIESA CATTOLICA

10 maggio 2019, ore 21

Parrocchia di Santa Maria della Pietà,
Umbertide

io firmo!!!

aiuto la missione della mia Parrocchia

**VENITE
ANCHE VOI?**

Chiesa Eugubina
Ufficio per la pastorale familiare

Una "montagna"

di famiglie



**Campo-vacanza
per adulti e bambini**

Folgarida (Trentino) • 27 luglio - 3 agosto 2019

#PASSEGGIATE #ESCURSIONI
#GIOCO #PREGHIERA #DIALOGO
#FRATERNITÀ #CONDIVISIONE

INFORMAZIONI
FAMIGLIA@DIOCESIGUBBIO.IT
3294950207 - 3385224264